Come si paga la TARI: chi la paga, calcolo e scadenze

La TARI è la tassa comunale sui rifiuti: la paga chi occupa o detiene un immobile che può produrre rifiuti. È gestita da ogni Comune, quindi importi e scadenze cambiano da città a città.

QUANTO COSTA

Variabile per Comune, in base a superficie e numero di occupanti.

QUANTO TEMPO

Scadenze fissate dal singolo Comune, spesso in più rate.

DOVE SI FA

Ufficio tributi del Comune o portale comunale (pagoPA).

Cosa serve

- I metri quadri dell'immobile
- Il numero di occupanti
- I dati catastali dell'immobile

Procedura passo-passo

1. Comunica l'occupazione

Quando inizi a occupare un immobile (in affitto o di proprietà), presenta la dichiarazione TARI al Comune entro i termini previsti.

2. Verifica il calcolo

La TARI dipende dai metri quadri e dal numero di occupanti, con tariffe decise dal Comune.

3. Paga alle scadenze del tuo Comune

Di solito in più rate: il Comune invia l'avviso con gli importi, pagabile con pagoPA.

4. Comunica la cessazione

Quando lasci l'immobile, presenta la disdetta per non continuare a pagare.

Errori da evitare

- Non comunicare l'inizio o la fine dell'occupazione.
- Pensare che la paghi il proprietario quando l'occupante sei tu.
- Ignorare gli avvisi di pagamento del Comune.

Domande frequenti

Chi paga la TARI, proprietario o inquilino?
La paga chi occupa l'immobile: se sei in affitto, di norma la paghi tu inquilino.

Come si calcola?
In base ai metri quadri e agli occupanti, con tariffe stabilite dal Comune.

Quando si paga?
Alle scadenze del tuo Comune, di solito in più rate durante l'anno.

Cosa faccio se cambio casa?
Comunica la cessazione nel vecchio Comune e l'occupazione nel nuovo.